

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2012-613	del 12/09/2012
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Provincia di Rimini per il supporto alla Valutazione ambientale del Piano di azione Provinciale per il risparmio energetico e le fonti rinnovabili.	
Proposta	n. PDTD-2012-602 del 30/08/2012	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Belladonna Vito	
Struttura proponente	Ctr Energia E Valutazioni Ambientali Complesse	
Dirigente proponente	Cagnoli Paolo	
Responsabile del procedimento	Cagnoli Paolo	

Questo giorno 12 (dodici) settembre 2012 (duemiladodici) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Provincia di Rimini per il supporto alla Valutazione ambientale del Piano di azione Provinciale per il risparmio energetico e le fonti rinnovabili.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- in particolare l'art. 5, comma 1, lett. n), della medesima legge regionale il quale prevede tra le funzioni, attività e compiti dell'Arpa il supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;
- l'art. 5, comma 2, della medesima legge regionale il quale prevede che "Per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, l'Arpa può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente";

PREMESSO:

- che la Provincia di Rimini, in attuazione del D.Lgs n. 387/2003 e della Legge regionale 23 dicembre 2004 n. 26, relativi alla promozione e alla disciplina in materia di energia prodotta da fonti rinnovabili, ha la necessità di completare i lavori di approvazione del Piano Energetico provinciale con la relativa Valutazione Ambientale (procedure di VAS e VINCA);
- che la Provincia di Rimini ha chiesto ad Arpa supporto tecnico-scientifico per la Valutazione ambientale del Piano di azione Provinciale per il risparmio energetico e le fonti rinnovabili;
- che Arpa ha espresso il proprio parere favorevole allo svolgimento di quanto chiesto;

CONSIDERATO:

- che è stato concordato tra la Provincia di Rimini e Arpa Emilia-Romagna un apposito schema di convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;

RILEVATO:

- che, per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi da parte di Arpa, si fa esplicito riferimento all'art. 1 della sopraindicata convenzione;

- che la convenzione ha validità di 1 (uno) mese a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa;
- che, per la realizzazione delle attività previste, la Provincia di Rimini corrisponderà ad Arpa l'importo complessivo di Euro 7.000,00 a titolo di contributo erogato secondo le modalità di cui all'art. 4 della citata convenzione;
- che tali ricavi coprono interamente i costi esterni previsti per la realizzazione delle attività di cui sopra;

RITENUTO:

- opportuno sottoscrivere con la Provincia di Rimini lo schema di convenzione allegato sub A) in quanto le attività previste sono conformi alle finalità dell'Agenzia;

DATO ATTO

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 l'Ing. Paolo Cagnoli;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di convenzione con la Provincia di Rimini, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione delle attività relative al supporto alla Valutazione ambientale del Piano di azione Provinciale per il risparmio energetico e le fonti rinnovabili;
2. di dare atto che le attività previste nell'atto di cui al precedente punto 1. ha validità di 1 (uno) mese a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa;
3. di dare atto, inoltre, che, per la realizzazione delle attività di cui sempre al precedente punto 1., la Provincia di Rimini corrisponderà ad Arpa un contributo complessivo di Euro 7.000,00 secondo le modalità di cui all'art. 4 del citato schema di convenzione.

IL DIRETTORE TECNICO

Ing. Vito Belladonna



CONVENZIONE

TRA PROVINCIA DI RIMINI E ARPA EMILIA-ROMAGNA PER SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL PIANO DI AZIONE PROVINCIALE PER IL RISPARMIO ENERGETICO E LE FONTI RINNOVABILI.

L'anno duemiladodici (2012) addì _____ del mese di _____
a Rimini nella sede della Provincia di Rimini sita in Via Dario
Campana, 231 Rimini;

T R A

L'Amministrazione Provinciale di Rimini (c.f. 91023860405) in seguito denominata
Provincia, nella persona del Dirigente del Servizio Progetti di Area Vasta e Mobilità
di Sistema, Dott. Alberto Rossini;

E

ARPA – Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna-
Direzione Tecnica, avente sede in Bologna, cap. 40122, Largo Caduti del Lavoro, 6, P.
IVA e Codice fiscale n. 04290860370, nel prosieguo del presente atto denominata
come "ARPA" rappresentata dal Direttore Tecnico Ing. Vito Belladonna, nato a
Cosenza il 02/07/1960, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi di quanto
disposto dal Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo, approvato con
Deliberazione del Direttore Generale n. 65 del 27/09/2010;

in esecuzione della Determinazione dirigenziale n.282 del 20/03/2012 della Provincia
di Rimini;

PREMESSE

VISTO il Decreto legislativo n. 387 del 29 12 2003 "Attuazione della Direttiva
2001/174/C.E. relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti
rinnovabili" che affida alle Province competenze in merito alla valutazione e
autorizzazione dei progetti di impianti per la produzione di energia da fonti
rinnovabili;

RICHIAMATA la legge regionale del 23 Dicembre 2004 n. 26, relativa alla
"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in
materia di energia", che all'art. 3 affida alle Province, oltre all'approvazione e



l'attuazione del piano-programma per la promozione del risparmio energetico e dell'uso razionale dell'energia, la valorizzazione delle fonti rinnovabili (FER), l'ordinato sviluppo degli impianti e delle reti di interesse provinciale, anche attraverso l'adeguamento e la riqualificazione dei sistemi esistenti, la potestà autorizzativa per gli impianti non direttamente controllati da Stato e Regione;

CONSIDERATA la necessità di completare i lavori di approvazione del Piano Energetico Provinciale con la relativa Valutazione Ambientale (procedure di VAS e VINCA) secondo le normative vigenti;

VISTA la determinazione dirigenziale n.282 del 20/03/2012 con la quale si affida ad ARPA Emilia-Romagna il supporto alla valutazione ambientale del Piano energetico della Provincia di Rimini;

VISTA la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e s.m. che istituisce l'Arpa, Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale alla regione affidandole all'art. 5, comma 1, lettera n), tra le sue funzioni anche quella di fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;

VISTO INOLTRE l'art. 5, comma 2, della suddetta L.R. il quale consente ad Arpa di definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici per l'adempimento delle proprie funzioni;

CONSIDERATO CHE le attività proposte da Arpa alla Provincia rientrano a pieno titolo tra le funzioni di supporto tecnico per gli Enti Locali in materia ambientale di cui alla richiamata L.R. n.44/1995;

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E SI CONVIENE

Art. 1 – OGGETTO

Arpa Emilia-Romagna, attraverso la sua Sezione di Rimini e il Centro tematico regionale Energia e Valutazioni ambientali complesse, fornirà alla Provincia di Rimini il proprio supporto tecnico-scientifico per:

- la valutazione degli effetti ambientali derivanti dalla realizzazione delle politiche energetiche provinciali;
- l'analisi degli effetti delle politiche energetiche provinciali sul sistema naturale locale, con particolare riferimento alla rete dei Siti di importanza comunitaria (Sic) e delle Zone di protezione speciale (Zps);
- la definizione di eventuali azioni di mitigazione ambientale da considerare per le politiche energetiche provinciali;
- la definizione di un programma di monitoraggio ambientale che consenta di quantificare il raggiungimento degli obiettivi previsti;



- la collaborazione nelle fasi di concertazione istituzionale e di presentazione pubblica dei risultati dei lavori svolti.

Art. 2 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Il lavoro potrà essere svolto secondo le seguenti fasi:

- valutazione dei fattori ambientali positivi e negativi attuali in riferimento al sistema energetico provinciale (analisi ex-ante dei fattori positivi e negativi, SWOT), in grado di inquadrare gli aspetti ambientali strategici per le politiche provinciali;
- valutazione della coerenza delle politiche energetiche provinciali con le altre politiche di sviluppo sostenibile presenti nel territorio riminese;
- valutazione dell'effetto ambientale e delle incidenze sugli ecosistemi naturali causati dalle politiche energetiche provinciali;
- definizione delle azioni di mitigazione e di monitoraggio degli effetti ambientali dalle politiche energetiche provinciali;
- collaborazione nelle fasi di concertazione istituzionale e di presentazione pubblica dei risultati dei lavori svolti.

Arpa svolgerà il proprio supporto a stretto contatto con il gruppo di lavoro della Provincia di Rimini. Arpa, su richiesta della Provincia, interverrà anche alle riunioni tecniche funzionali alla redazione delle linee guida, del piano energetico e del relativo rapporto ambientale. Alla conclusione del supporto di Arpa la Provincia potrà disporre della documentazione necessaria per esperire le procedure di Vas e Vinca secondo le normative vigenti. La documentazione e gli elaborati prodotti da Arpa dovranno essere forniti alla Provincia su formato cartaceo e informatico.

Si precisano di seguito le modalità specifiche di alcune attività:

“Valutazione della coerenza delle politiche energetiche provinciali con le altre politiche di sviluppo sostenibile presenti nel territorio riminese”: Per questa attività Arpa prevede di selezionare e proporre alla Provincia alcune politiche alternative di sviluppo del sistema energetico locale e di confrontare tali politiche con gli obiettivi pertinenti di protezione ambientale-territoriale e di sviluppo sostenibile, stabiliti a livello internazionale, nazionale o locale. La casistica delle politiche energetiche selezionate dovrà fare riferimento alle migliori esperienze di governo energetico, calate nella realtà locale, alla luce delle normative vigenti in Emilia-Romagna, oltre che degli obiettivi di sviluppo economico, di efficientamento energetico e di promozione delle fonti rinnovabili assunti a livello europeo e nazionale.

“Supporto alla stesura del rapporto ambientale di vas del piano provinciale”: Per questa attività Arpa effettuerà la redazione del rapporto ambientale di VAS del piano energetico della Provincia di Rimini. Il rapporto ambientale deve individuare, descrivere e valutare gli effetti significativi generati dall'attuazione del piano, nonché delle sue ragionevoli alternative. Le informazioni fornite con il rapporto ambientale dovranno accompagnare gli elaborati di piano provinciale e il relativo quadro conoscitivo. Nel rapporto ambientale si dovranno considerare gli elementi seguenti previsti dalla normativa in materia di VAS:



- a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;
 - b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;
 - c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
 - d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
 - e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;
 - f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;
 - g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma;
 - h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;
 - i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare;
 - j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.
- Nel rapporto ambientale fornito da ARPA saranno utilizzati adeguati indicatori ambientali in grado di meglio qualificare le analisi. La scelta degli indicatori sarà legata alla natura delle scelte del piano provinciale.
- Gli elaborati di ARPA in questa attività riguarderanno essenzialmente il Rapporto ambientale, con mappe ed un testo, scritto anche in linguaggio non tecnico, come prescritto dalla normativa in materia di VAS, forniti in una copia cartacea ed una copia informatizzata.



“Supporto alla stesura dello studio di incidenza ambientale del piano provinciale”: Per questa attività Arpa effettuerà la redazione dello Studio di incidenza ambientale, previsto dalla normativa. Com'è noto i contenuti di questo Studio si riferiscono agli effetti di piano, progetti o interventi che possono interferire sulla rete dei siti naturali di importanza comunitaria (Sic, Zps). Dovranno essere specificate le tipologie delle principali opere incidenti, le loro caratteristiche e gli effetti per ciascun sito naturale rilevante. La valutazione della significatività dell'incidenza ambientale del piano dovrà prendere in considerazione le varie componenti biotiche-abiotiche e le connessioni ecologiche presenti nelle aree e nei siti naturali considerando la qualità, la capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e la capacità di carico dell'ambiente naturale.

ARPA svolgerà le seguenti attività:

- Sopralluoghi nei siti interessati;
- Descrizione delle interferenze tra opere/attività previste ed il sistema ambientale;
- Valutazione della significatività dell'incidenza ambientale del piano;
- Indicazione d'eventuali misure di mitigazione dell'incidenza delle opere/attività previste;
- Indicazione d'eventuali misure di compensazione;
- Abaco delle misure di mitigazione e compensazione da utilizzare in fase di rilascio delle autorizzazioni agli impianti energetici;
- Elaborazione delle informazioni raccolte;
- Sintesi sullo studio d'incidenza.

Gli elaborati di ARPA relativi lo Studio di incidenza ambientale, con mappe ed un testo, scritto anche in linguaggio non tecnico, saranno forniti in una copia cartacea ed una copia informatizzata.

“Collaborazione nelle fasi di concertazione istituzionale e di presentazione pubblica dei risultati dei lavori svolti”: questa attività di Arpa prevede un supporto alla Provincia per le consultazioni ed i negoziati che si dovranno effettuare nei processi della pianificazione energetica e della valutazione ambientale. Preliminare allo svolgimento delle consultazioni sarà l'individuazione attenta delle autorità e dei settori da consultare.

Si prevede di effettuare tale fase preliminare di confronto sui contenuti del rapporto ambientale al fine di individuare gli effetti ambientali da esaminare attentamente. Com'è noto la normativa vigente in materia di VAS prevede una fase preliminare facoltativa per definire la portata ed il livello di dettaglio dei contenuti del rapporto ambientale (una fase analoga a quella di “scoping” prevista per la procedura di VIA). La Provincia ritiene necessario condividere preliminarmente i contenuti del rapporto ambientale.

Le autorità da consultare dovranno essere individuate nell'ambito di quelle organizzazioni ed autorità pubbliche con specifiche competenze ambientali, definite attraverso disposizioni giuridiche o amministrative. Altri settori da individuare potrebbero riguardare i segmenti potenzialmente interessati dagli effetti ambientali del piano. In particolare il rapporto ambientale, lo studio di incidenza ambientale, i documenti di piano dovranno essere messi a disposizione delle autorità e del pubblico,



garantendo effettive opportunità di espressione di pareri, come prescritto dalla normativa vigente. L'Arpa dunque in questo lavoro dovrà supportare la Provincia fin dalle consultazioni preliminari per giungere alle fasi negoziali e di approvazione definitiva del piano.

Il prodotto di ARPA previsto in questa attività è la predisposizione di sintesi non tecniche delle successive versioni di rapporto ambientale, quadro conoscitivo e studio di incidenza ambientale, così come si verranno a delineare nelle successive fasi del processo di pianificazione. Inoltre sarà garantita la partecipazione attiva ai momenti di discussione con le autorità ed i settori consultati, oltre che ai momenti di negoziazione con gli altri enti locali.

Art. 3 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà durata di un mese dalla sottoscrizione.

Art. 4 CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

Per le attività oggetto del presente accordo la Provincia eroga ad Arpa un contributo omnicomprendivo pari ad € 7.000,00.

Il contributo verrà erogato ad ARPA dietro presentazione di nota di addebito da emettere successivamente alla consegna degli elaborati definitivi VAS- VINCA.

Art. 5 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il foro competente è quello di Bologna.

Art. 6 SPESE DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione è registrabile in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 con spese a carico del richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

PER LA PROVINCIA DI RIMINI _____



Provincia di Rimini

PER ARPA EMILIA ROMAGNA

V. Bellodini



N. Proposta: PDTD-2012-602 del 30/08/2012

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Provincia di Rimini per il supporto alla Valutazione ambientale del Piano di azione Provinciale per il risparmio energetico e le fonti rinnovabili.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 11/09/2012

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
